

ALLEGATO A2

CARTA INTESTATA DEL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE (CAF)

Spett.le
SETTORE ATTIVITA' EDUCATIVE E SOCIALI
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E DI COMMITTENZA

c.a.
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Marco Dallatomasina

OGGETTO: ISTANZA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI CAF QUALIFICATI CHE OPERANO SUL TERRITORIO LEGNANESE PER LA STIPULA DI PATTO DI ACCREDITAMENTO PER LE ANNUALITA' 2023 E 2024 CON IL COMUNE DI LEGNANO E SUCCESSIVO INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI CAF ACCREDITATI PER SERVIZIO DI RITIRO, LAVORAZIONE, ED INOLTRO DELLE ISTANZE LE CUI DETTE ATTIVITÀ SONO IMPUTABILI ALL'ENTE LOCALE IVI IL RICHIEDENTE È RESIDENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46, 75 E 76 DEL DPR 445/2000 DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti: dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

ALLEGATO A2

Io sottoscritto/a.....
nato/a a
il
residente a
Via.....**N°**.....
in qualità di.....
legale rappresentante del Centro di Assistenza Fiscale (CAF).....
Codice fiscale.....
Partita IVA.....
Sede legale.....
Tel.....**Fax**.....**Cell**.....
E-mail.....
Sede operativa.....
Tel.....**Fax**.....**Cell**.....
E-mail.....

DICHIARA

ai sensi dell'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/16 e s.m.i. (*barrare con una X la dichiarazione che si intende rendere*) che:

- nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudizio, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320,

ALLEGATO A2

- 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2624 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure

- nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o quelle di cui al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e s.m.i.)

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o quelle di cui al comma 5 del medesimo decreto, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(*apporte FIRMA DIGITALE*)

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'art. 80 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione ai patti di accreditamento;

(barrare con una X la dichiarazione che interessa)

- di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991

oppure

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, di averne denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689.

DICHIARA

di essere informato delle finalità e delle modalità di trattamento dei dati personali riportati in calce all'Avviso pubblico, autorizzando il Comune di Legnano al trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 come ss.mm.ii. ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

ALLEGATO A2

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(*apporte FIRMA DIGITALE*)